



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V sez. A

Anno scolastico 2017/2018

INDIRIZZO

Servizi Commerciali

I.P.S. “Elia Lombardini”

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	pag. 4
2. Profilo della classe	pag. 4
2.1. Elenco docenti	
2.2. Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta	pag. 5
2.3 Osservazioni sulla classe	
3. Situazione d'ingresso della classe	pag. 6
3.1. Risultati dello scrutinio finale della classe terza	
3.2. Risultati dello scrutinio finale della classe quarta	
3.3. Elenco crediti scolastici	pag. 7
4. Tempi del percorso formativo	pag. 7
5. Obiettivi trasversali	pag. 8
5.1. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento	
6. Consuntivo attività disciplinari	pag. 8
6.1. Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi.	
6.2. Metodologia	pag. 9
6.3. Mezzi e strumenti di lavoro	
6.4. Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari	pag. 9
6.5. Spazi	pag. 10
6.6. Strumenti di verifica	pag. 10
7. Alternanza Scuola - Lavoro	pagg. 11-14
8. Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 15
9. Valutazione apprendimenti	pag. 16
9.1. Criteri di valutazione	
9.2. Numero di verifiche sommative effettuate	
10. Simulazione prove d'esame	pag. 17
10.1. Simulazione prima prova: esiti	
10.2. Simulazione seconda prova: esiti	
10.3. Simulazione terza prova: struttura ed esiti	pagg. 17-18
11. Firme del Consiglio di classe	pag. 19

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Consuntivo attività disciplinari	pag. 20
• Italiano	pagg. 21-23
• Storia	pagg. 24-26
• Matematica	pagg. 27-29
• Inglese	pagg. 30-33
• Tecniche Professionali dei Servizi commerciali / Laboratorio	pagg. 34-35
• Diritto	pagg. 36-38
• TCR	pagg. 39-40
• Francese	pagg. 41-42
• Scienze motorie	pagg. 43-47
• I.R.C. Cultura Religiosa	pagg. 48-49
ALLEGATO 2: Alternanza Scuola – Lavoro	pag. 50
ALLEGATO 3: Criteri di valutazione adottati durante l’anno scolastico	pagg. 51-54
ALLEGATO 4: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove d’esame	pagg. 55-58
ALLEGATO 5: Testi delle simulazioni di terza prova	pagg. 59-69

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla gestione commerciale e a quella dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Elenco docenti

Docente	Materia	Incarico a tempo		Continuità nel triennio
		indeterminato	determinato	
Pirri Alessandra	Italiano – Storia		X	No
Garavaglia Nicoletta	Matematica	X		Sì
Bazzetta Rossella	Inglese	X		Sì
Onofrio Giulia	Tec.Prof.Serv. Commerciali	X		Sì
Verrienti Silvana	Laboratorio informatica	X		Sì
Montelione Giovanna	Diritto ed Economia	X		Sì
Caccia Alessandra	Francese	X		Sì
D'Agostino Teresa	Tecniche di Comunicazione		X	No
Garagiola Elisabetta	Scienze Motorie	X		No
Calò Vincenzo	I.R.C.- Cultura religiosa		X	Sì

2.2 Elenco studenti che hanno frequentato la classe quinta

<i>Cognome e nome</i>	<i>Classe precedente</i>	<i>Istituto</i> (solo se diverso dall'anno precedente)
1)	QUARTA A	
2)	QUARTA A	
3)	QUARTA A	
4)	QUARTA A	
5)	QUARTA A	
6)	QUARTA A	
7)	QUARTA A	
8)	QUARTA A	
9)	QUARTA A	
10)	QUARTA A	
11)	QUARTA A	
12)	QUARTA A	
13)	QUARTA A	

2.3 Osservazioni sulla classe

La classe 5^A è formata da 13 studenti. Alcuni di loro hanno frequentato questo istituto a partire dalla classe prima, anche se non frequentanti la stessa classe in quanto ripetenti; altri provengono invece da istituti diversi e si sono inseriti nella classe chi al 2° e chi al 5° anno.

Le docenti di Italiano e Storia e TCR sono entrate a far parte del Consiglio della Classe 5^A nel corrente anno scolastico, tutti gli altri docenti hanno avuto una continuità didattica dalla classe terza.

Tra gli alunni si è instaurato un buon clima, anche se la classe si è divisa in 2 gruppi: alcuni che, partecipando regolarmente, hanno mostrato maggior interesse ed impegno alle attività didattiche e alla vita scolastica in generale ed altri che pur frequentando regolarmente hanno dimostrato interesse e partecipazione superficiali. Anche i risultati sono stati di conseguenza diversificati: alcuni allievi hanno riportato risultati più che buoni per la preparazione conseguita, altri che sono pienamente sufficienti ed infine qualche alunno che potrà conseguire solo mediamente un profitto complessivo finale sufficiente.

3. SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe terza

La classe terza era composta da 14 alunni. Le valutazioni degli ammessi sono le seguenti:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Italiano	9	1	4	-	-
Storia	5	4	3	2	1
Inglese	8	5	-	1	-
Matematica	7	3	3	1	2
Tec. Prof. dei Serv. Comm.	10	2	-	2	4
Francese	8	6	-	-	-
Diritto ed Economia	9	3	2	-	-
Tecniche di comunicazione	6	4	4	-	-
Scienze motorie	-	3	6	5	-

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe quarta

Nel precedente anno scolastico gli alunni iscritti nella classe quarta erano 17 (15 provenienti dalla terza e 2 allievi inseriti). Cinque alunni non sono stati ammessi alla classe quinta. Le valutazioni degli ammessi sono le seguenti:

<i>Materie</i>	<i>Studenti promossi con 6</i>	<i>Studenti promossi con 7</i>	<i>Studenti promossi con 8</i>	<i>Studenti promossi con 9-10</i>	<i>Studenti con debito formativo</i>
Italiano	5	3	4	-	2
Storia	6	2	3	1	-
Inglese	8	3	-	1	-
Matematica	3	5	4	-	-
Tec. Prof. dei Serv. Comm.	5	4	1	2	-
Francese	2	4	5	1	-
Diritto ed Economia	8	1	3	-	2
Tecniche di comunicazione	-	5	7	-	-
Scienze motorie	1	4	7	-	-

3.3 Elenco crediti scolastici

<i>Studenti</i>	<i>Classe 3[^]</i>	<i>Classe 4[^]</i>	<i>Totale 3[^] / 4[^]</i>
1.	5	4	9
2.	4	4	8
3.	6	6	12
4.	6	5	11
5.	5	6	11
6.	4	4	8
7.	4	4	8
8.	6	5	11
9.	4	4	8
10.	7	7	14
11.	4	5	9
12.	4	4	8
13.	5	6	11

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

4.1 Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Inglese	n. 3 ore
Matematica	n. 3 ore
Tecniche P. dei Servizi Commerciali	n. 8 ore
Laboratorio (Compresenza)	n. 2 ore
Diritto ed Economia	n. 4 ore
Tecniche di Comunicazione	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
IRC – Cultura Religiosa	n. 1 ore

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline.

Obiettivi formativi trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

5.1 Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

- Tutte le discipline facenti parte del Consiglio di Classe.
- Le attività di formazione in azienda e in aula previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

6.1 Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi.

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

6.2 Metodologia

Nel corso dell'anno sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI	AREA COMUNE							AREA DI INDIRIZZO		
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Scienze motorie	Religione	Tecnica dei Serv. Commerc.	Diritto ed economia	Tecniche di comunicazione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X				X		X		
Metodo induttivo									X	
Lavoro di gruppo / A coppie			X	X	X	X		X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Esercitazioni guidate			X	X	X			X		X
Lavori multimediali		X		X				X		X

6.3 Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, tablet, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi.

6.4 Elenco uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività extracurricolari del quinto anno

- Partecipazione alle varie iniziative previste dal Progetto Sportivo d'Istituto e dal Progetto di Educazione alla salute;
- Progetto "A Scuola di Prevenzione/Associazione Lorenzo Perrone" sul tema della prevenzione Oncologica e Oncoematologica;
- Uscita a Magenta - Progetto "IRIS ospedale aperto";
- Incontro in aula magna con la Croce Rossa-Militare;
- Uscita presso il Forum di Assago (Progetto Sportivo di Istituto);
- Progetto Giovani e Impresa (2 studentesse della classe) ;
- Partecipazione a spettacoli organizzati dalla Funzione Strumentale presso il Teatro Brera di Inveruno in occasione del Natale, della Giornata della Memoria e di fine anno scolastico, alcuni allievi come parte attiva come aiuto tecnico;
- Uscita a IVREA all'Associazione Archivio Storico Olivetti (IFS /Alternanza scuola-lavoro);
- Uscita a Biella al Lanificio di Tollegno spa (IFS /Alternanza scuola-lavoro).

6.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna.

6.6 Strumenti di verifica (con riferimento anche alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo Esame di Stato)

Nel corso dell'anno scolastico nella classe sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI	AREA COMUNE						AREA DI INDIRIZZO			
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Religione	Tecnica Servizi Commerciali / Laboratorio	Diritto ed economia	Francese	Tecniche di Comunicazione
Interrogazione	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Griglia di osservazione					X					
Componimento o problema			X				X			
Domande aperte	X	X	X	X	X			X	X	X
Relazione				X			X			
Prove strutturate e semi strutturate			X	X	X			X	X	X
Prove pratiche					X		X			X

7. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La classe ha vissuto l'esperienza dell'ASL nei mesi di febbraio/marzo e giugno 2016 per la classe terza e giugno e settembre 2017 per le classi quarta e quinta . La frequenza è stata regolare e l'esperienza è stata giudicata come positiva sia da parte delle aziende sia dei ragazzi.

<p>Alternanza scuola lavoro</p> <p>ANNO SCOLASTICO</p> <p>CLASSE</p>	<p>2017-2018</p> <p>5^ A</p>
N. STUDENTI	13
REFERENTE D'ISTITUTO	Prof.ssa Gabriella Airoidi
GRUPPO DI LAVORO	Consiglio di classe, Tutor scolastico, Tutor aziendale, Referente d'Istituto, Dirigente Scolastico, DSGA , personale segreteria.
TUTOR SCOLASTICO	Prof. ssa Giulia Onofrio
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	<p>L' Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia formativa articolata in momenti di formazione d'aula e periodi di permanenza in azienda che si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • professionalizzare la formazione con competenze spendibili nel mercato del lavoro coerentemente con le esigenze del territorio • favorire il passaggio al mondo del lavoro, contribuendo a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla collocazione occupazionale al termine del corso di studi; • incoraggiare riflessioni sulla motivazione allo studio in relazione ai futuri investimenti lavorativi; • favorire l'acquisizione di capacità di osservazione, di atteggiamenti e comportamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti professionali ed allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo .
REALIZZAZIONE	<p>Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica; i momenti passati in azienda e in classe con anche l'IFS diventano occasioni di apprendimento e acquisizione di competenze.</p> <p>A tale scopo sono state realizzate sia unità di apprendimento ed iniziative integrative (visite aziendali, partecipazione ad eventi, convegni) sia momenti di formazione d'aula, anche con l'intervento di esperti esterni, per approfondire tematiche finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e professionali.</p>
PERMANENZA IN AZIENDA	<p>Le ore di permanenza in Azienda sono state svolte nei mesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Febbraio/marzo-giugno 2016 (classe 3° Servizi Commerciali) • giugno - settembre 2017 (classe 4°/5° Servizi Commerciali)

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • educativo: crescita personale, confronto con figure, modalità e contesti di apprendimento diverse da quello scolastico; • orientativo: conoscenza del mondo del lavoro e della realtà aziendale per compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza; • formativo: possibilità di completare il percorso con competenze trasversali, comportamentali e relazionali acquisite in strutture del territorio; • professionalizzante: osservazione di specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<p>Alla fine del percorso, a seconda del livello di apprendimento e capacità, lo studente acquisisce competenze</p> <p>dell'area professionale: (comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui);</p> <p>dell'area culturale: (padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti);</p> <p>di cittadinanza:(presentarsi in maniera adeguata; instaurare relazioni positive all'interno di un gruppo di lavoro).</p>
<p style="text-align: center;">RISULTATI ATTESI</p>	<p>Conoscenze di base dell'area comune e di indirizzo.</p> <p>Competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature. • Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo. • Riconoscere il proprio ruolo in azienda. • Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni all'azienda. • Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione. • Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato
<p style="text-align: center;">PROVE DI ACCERTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione sull'esperienza in azienda • Sintesi diario di bordo, organigramma aziendale. • Verifica disciplinare su attività svolte in azienda e su attività/corsi svolti in classe.

<p>MODALITA' DI VALUTAZIONE</p>	<p>Tutoraggio – nel corso del periodo di alternanza in azienda Schede di osservazione e valutazione da parte del tutor aziendale e scolastico Monitoraggio finale del tutor scolastico Valutazione del Progetto svolto dal Referente di Istituto (scheda di valutazione compilata dal tutor aziendale, questionario compilato dagli studenti, valutazione del Consiglio di classe) Come da O.M. 41 dell'11 maggio 2012, Art. 8, comma 5, per gli Esami di Stato, la valutazione delle esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce in tal senso alla definizione del credito scolastico.</p>
---------------------------------	--

Le attività e le valutazioni del progetto alternanza svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

8.1 Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, al termine dell'anno scolastico 2016-2017, è stato attivato un corso di recupero per Matematica, Inglese, Francese, Italiano e TPSC.

8.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- a partire dal mese di gennaio 2018 e fino al termine dell'anno scolastico è stato attivato lo sportello facoltativo pomeridiano per quasi tutte le discipline su richiesta degli alunni interessati;
- nel periodo dall'8 al 17 gennaio 2018 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/sostegno e l'affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 7.11.2017 di cui si allega copia (Allegato n° 3).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico compreso il credito formativo**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti sempre il 7.11.2017 e qui presentati in allegato (Allegato n°3).

9.2 Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione, tema, domande aperte	Prova strutturata/ semistrutturata	Problema, caso, esercizio, progetto, prova pratica
Italiano	8	8		
Storia	6	6		
Matematica	2		6	4
Inglese	4	6	1	1
Scienze motorie			3	9
Tec.P.S.C./ Laboratorio	4	6		5
Francese	4	2	2	
Diritto ed economia	6	2	3	
Tecniche di Comunicazione	4			3
IRC – Cultura religiosa	5			

10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse simulazioni di prove d'esame di cui si riportano qui di seguito struttura e/o esiti. Le griglie di valutazione utilizzate sono raccolte nell'**Allegato 4**.

10.1 Simulazione prima prova del 18 – 04 – 2018:

Esiti della simulazione della prima prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni 13	-	-	-	-	-	-	4	9	-

10.2 Simulazione seconda prova del 17 – 04 – 2018:

Esiti della simulazione della seconda prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
N° Alunni 13	-	-	-	-	3	1	-	7	2

10.3 Simulazione terza prova: struttura ed esiti

Per quanto riguarda la terza prova il Consiglio di classe ha utilizzato la tipologia B (quesiti a risposta singola).

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni che hanno coinvolto quasi tutte le materie, eccettuate le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta e storia .

I testi delle simulazioni della Terza prova sono presentati nell'**Allegato 5**.

L'ipotesi di formulazione della prova proposta dal Consiglio di classe è quella dell'utilizzo della tipologia B con tre domande per quattro discipline.

Le prove sono state strutturate come sotto precisato e hanno avuto la durata di **150 minuti**.

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA LUNEDI' 9/04/2018	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
DIRITTO	3
TCR	3
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3

Esiti della prima simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
13 Alunni	-	-	-	-	1	3	2	6	1

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

VENERDI' 04/05/2018

MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
DIRITTO	3
FRANCESE	3
INGLESE	3
MATEMATICA	3

Esiti della seconda simulazione della terza prova

PUNTI	1-5	6	7	8	9	10	11	12-15	ASSENTI
13 Alunni	-	-	-	-	-	3	3	6	1

11. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Materia	Firma
ALESSANDRA PIRRI	Italiano e Storia	
ROSSELLA BAZZETTA	Inglese	
NICOLETTA GARAVAGLIA	Matematica	
GIULIA ONOFRIO	Tecniche dei Servizi Commerciali	
SILVANA VERRIENTI	Laboratorio Informatica	
GIOVANNA MONTELIONE	Diritto ed Economia	
ALESSANDRA CACCIA	Francese	
TERESA D'AGOSTINO	Tecniche di Comunicazione e Relazione	
ELISABETTA GARAGIOLA	Scienze motorie	
VINCENZO CALO'	I.R.C.	

La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2018

**Il Dirigente Scolastico
Dr. Marisa Fiorellino**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

(da integrare con i programmi finali che saranno consegnati dai docenti e controfirmati dagli alunni al termine dell'attività didattica)

- Lingua e lettere italiane
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali / Laboratorio
- Diritto ed economia
- Tecniche di Comunicazione
- Francese
- Scienze motorie
- IRC – Cultura Religiosa

ALLEGATO N° 1

MATERIA : ITALIANO

Classe V A SERVIZI COMMERCIALI

a.s. 2017-2018

Testi utilizzati *Marta SAMBUGAR Gabriella SALA' LABORATORIO di LETTERATURA*

Vol. 3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea

con "GUIDA ALL'ESAME DI STATO E ALLA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE"

La Nuova Italia

Prof.ssa Alessandra PIRRI

Ore di lezione settimanali: 4

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 93

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
MODULO 1	LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: SIMBOLISMO, POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO. IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA NELLA CULTURA DEL DECADENTISMO La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico. La SINESTESIA. Vite "maledette" : Baudelaire, Verlaine, Rimbaud. TESTI Charles BAUDELAIRE Da I FIORI DEL MALE, 1857 "Corrispondenze", "L'Albatro"	Conoscere per grandi linee le filosofie e le scoperte scientifiche emergenti nell'epoca del Realismo. Conoscere l'intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria. Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca. Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario. Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore. Rilevare analogie e differenze tra la poetica naturalista e quella verista.	Settembre Ottobre

<p>MODULO 2</p>	<p>Giovanni VERGA: una poetica verista intrisa di pessimismo. Vita e opere. L'adesione al Verismo e le sue motivazioni. Il ciclo de I VINTI . La visione della vita nella narrativa verghiana. Le strategie narrative. TESTI: I MALAVOGLIA: vicenda, temi, scelte espressive. Novelle (Giovanni Verga): Libertà; Nedda; Rosso Malpelo</p>	<p>Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore.</p>	<p>Ottobre Novembre</p>
<p>MODULO 3</p>	<p><i>Il romanzo della crisi in Italia. La piena coscienza della crisi esistenziale: il dramma di essere uomo nell'opera di Luigi PIRANDELLO.</i></p> <p>TESTI: Il fu Mattia Pascal (trama). Novelle: il treno ha fischiato; la patente. L'umorismo (trama). Il teatro pirandelliano La "scoperta dell'inconscio" di Sigmund FREUD , la nascita della psicanalisi e il suo influsso sulla letteratura.</p> <p>Italo SVEVO Testi: trama de La coscienza di Zeno</p>	<p>Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario. Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori.</p> <p>Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario.</p> <p>Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori.</p>	<p>Dicembre</p>
<p>MODULO 4</p>	<p>FUTURISMO</p> <p>DECADENTISMO Giovanni PASCOLI e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell'infanzia e delle 'umili cose'.</p> <p>Sensualità, vitalismo, ricercatezza, musicalità nell'opera di Gabriele D'ANNUNZIO.</p> <p>TESTI : Giovanni PASCOLI Da MYRICA, 1891 – 1911 "Lavandare" - "X Agosto"</p> <p>Da CANTI DI CASTELVECCHIO,</p>	<p>Definire i tratti salienti del movimento futurista. Collocarlo nel panorama italiano.</p> <p>Riconoscere le innovazioni formali della poesia pascoliana e dannunziana, determinanti per gli sviluppi della poesia del Novecento Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Ungaretti nella raccolta IL PORTO SEPOLTO, nonché i tratti salienti della biografia dell' autore.</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio Marzo</p>

	<p>1903 <i>“Il gelsomino notturno”</i> IL FANCIULLINO, 1897 (spiegazione) Gabriele D’ANNUNZIO. Da ALCYONE, LAUDI, 1903 <i>“La pioggia nel pineto”</i> Giuseppe UNGARETTI e il “diario in versi” del dramma della guerra.</p> <p>TESTI “Lucca” “In memoria” <i>“Veglia”</i> <i>“San Martino del Carso”</i> <i>“Soldati”</i> <i>“Mattina”</i></p> <p>Eugenio MONTALE e il “male di vivere” TESTI <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Merigiare pallido e assorto”</i> Da OSSI DI SEPPIA, 1925</p>	<p>Riconoscere le particolarità tematiche e le innovazioni formali della poesia di Montale nella raccolta OSSI DI SEPPIA, nonché i tratti salienti della biografia dell’autore.</p>	<p>Aprile- Maggio</p>
MODULO 5	<p>Salvatore QUASIMODO e l’Ermetismo Testi: “Tindari” Il Neorealismo Pier Paolo PASOLINI</p>	.	<p>Maggio</p>
MODULO 6	<p>IL TESTO E I TESTI. TIPI DI SCRITTURA : il testo di analisi di una pagina narrativa e di una poesia; l’articolo giornalistico; il tema storico; il tema d’attualità; il saggio breve.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e i tratti linguistici specifici delle quattro tipologie di prova scritta ricorrenti all’Esame di Stato. Considerare modelli testuali tratti da eserciziari, stampa quotidiana e periodica, saggi. Rivedere, in particolare, le peculiarità dell’esposizione e dell’argomentazione. Misurarsi positivamente con richieste di progettazione guidata e di produzione di testi scritti delle quattro tipologie ricorrenti all’Esame di Stato. Consolidare abilità progettuali, di mantenimento della coerenza logica del pensiero, di correttezza morfo- sintattica e di proprietà lessicale in relazione alla produzione scritta.</p>	<p>Settembre- Maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

*L’insegnante
Prof.ssa Alessandra PIRRI*

ALLEGATO N° 1

MATERIA : STORIA

Classe VA SERVIZI COMMERCIALI

a.s. 2017-2018

Testi utilizzati **Giorgio DE VECCHI, Giorgio GIOVANNETTI**
STORIA IN CORSO
Vol. 2 L'età dell'industria e degli stati nazionali
Vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione
Edizioni Scolastiche BRUNO MONDADORI

Prof. ssa Alessandra PIRRI

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 67

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
MODULO 1	<p>L'EUROPA nell'ETA' INDUSTRIALE e della SOCIETA' DI MASSA. Lo SCENARIO ECONOMICO. L'industrializzazione nell'Europa continentale a metà Ottocento. Lo SCENARIO SOCIALE. I protagonisti dello sviluppo industriale: la borghesia capitalistica, il proletariato. Il liberalismo. L'idea socialista. Le prime organizzazioni operaie</p> <p>II NUOVO CAPITALISMO. La seconda rivoluzione industriale e le sue innovazioni tecnologiche, dopo gli anni della "Grande depressione". Il taylorismo. L'emigrazione. La SOCIETA' DI MASSA. Scienza, tecnica, industria. Le invenzioni cambiano la vita quotidiana.</p> <p>La nascita dei partiti moderni e la partecipazione delle masse alla vita politica. I partiti socialisti e le organizzazioni cattoliche. L'iniziativa delle donne per il diritto di voto.</p>	<p>Conoscere prima e seconda industrializzazione in Europa, la disomogeneità del loro sviluppo e le loro conseguenze sociali.</p> <p>Acquisire il concetto di "società di massa".</p> <p>Distinguere le politiche economiche liberista e protezionista.</p> <p>Acquisire il concetto di "egemonia" della classe borghese in Europa.</p> <p>Conoscere gli obiettivi del liberalismo.</p> <p>Conoscere gli obiettivi e le forme organizzative del proletariato, anche in relazione alla diffusione del socialismo.</p> <p>Conoscere settori industriali, fonti di energia, tipici della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Conoscere i flussi migratori che modificarono l'assetto demografico del continente europeo tra fine '800 e primi anni del '900.</p>	Settembre Ottobre
MODULO 2	<p>.L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA</p>	<p>Definire l'Imperialismo, indagandone gli obiettivi e le cause di ordine economico,</p>	Novembre Dicembre

	<p>MONDIALE. L' IMPERIALISMO. La spartizione coloniale del mondo. La politica colonialista dell'Italia. L'Italia all'inizio del '900. L'età giolittiana. VERSO LA GRANDE GUERRA. Le potenze europee negli ultimi decenni dell'Ottocento. La "Belle époque", progresso, tensioni e conflitti.</p>	<p>politico, culturale. Conoscere gli equilibri tra le potenze europee relativi alla seconda metà del XIX secolo. Conoscere le principali scelte di politica interna ed estera dell'Età giolittiana. Riconoscere i motivi di tensione internazionale che determinano nella "Belle époque" un clima di "pace armata".</p>	
<p>MODULO 3</p>	<p>LA GRANDE GUERRA. Lo scoppio del conflitto, la guerra anno per anno e la vittoria dell'Intesa. L'Italia in guerra. L'intera società europea coinvolta nella guerra. La mobilitazione totale. Il ruolo delle nuove armi. L'eredità della Prima guerra mondiale. I Trattati di una impossibile pace. La Società delle Nazioni.</p> <p>La RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA.</p>	<p>Ricostruire lo scoppio del primo conflitto mondiale e lo svolgimento della guerra, anno per anno, gli schieramenti contrapposti, i fronti europei del conflitto. Conoscere i motivi dell'entrata in guerra dell'Italia e le ragioni del dibattito tra neutralisti e interventisti. Indagare i concetti di "guerra totale" e di "fronte interno". Conoscere gli effetti dei tre principali Trattati di Pace siglati alla fine della Grande guerra (Trattati di Versailles, di Saint-Germain e di Sèvres). Conoscere le condizioni economico-sociali e politiche della Russia nel primo Novecento. Ricostruire gli eventi e gli obiettivi politici connessi con le rivoluzioni del febbraio e dell'ottobre 1917. Conoscere le conseguenze della rivoluzione bolscevica e i problemi connessi con la nascita dell'URSS.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>MODULO 4</p>	<p>I TOTALITARISMI TRA LE DUE GUERRE Lo STALINISMO. L'URSS negli anni Venti e l'ascesa al potere di Stalin. Dalla NEP alla collettivizzazione forzata delle terre, 'industrializzazione accelerata. I costi e le distorsioni dell'industrializzazione. La dittatura totalitaria di Stalin. Il FASCISMO in Italia. La "vittoria mutilata". Il successo di socialisti e cattolici alle elezioni del 1919. il "biennio rosso". La rapida ascesa del fascismo. Il suicidio dello stato liberale. La marcia su Roma e la costruzione della dittatura di Mussolini. Il regime fascista. Culto del capo, repressione delle opposizioni, ricerca del consenso. I Patti Lateranensi. La politica economica ed estera del regime fascista.</p> <p>LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL.</p>	<p>Definire il totalitarismo e riconoscerne gli aspetti predominanti. Collocare nella complessa realtà della guerra civile seguita alla rivoluzione bolscevica l'ascesa al potere di Stalin. Evidenziare le caratteristiche dittatoriali del regime staliniano.</p> <p>Conoscere i ceti sociali, le istituzioni e i partiti politici che sostennero l'ascesa del fascismo. Individuare gli atti di governo con cui il fascismo divenne dittatura.</p> <p>Distinguere il fascismo come "totalitarismo imperfetto" dal nazismo, "totalitarismo assoluto".</p> <p>Conoscere la complessità dell'economia statunitense negli "anni ruggenti", il collo</p>	<p>Febbraio Marzo</p> <p>Marzo Aprile</p>

	<p><i>ILNAZISMO. L'ascesa al potere di Hitler. L'ideologia nazionalsocialista. La costruzione della dittatura nazista. La politica antisemita del nazismo. L'Europa dei lager e della Shoah. I "Giusti". La politica economica ed estera del nazismo.</i></p> <p><i>VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE.</i> <i>La guerra civile spagnola. L'Asse Roma-Berlino-Tokio. L'espansionismo hitleriano. Il Patto russo-tedesco di non aggressione e l'invasione della Polonia.</i></p> <p><i>La seconda guerra mondiale: le tappe fondamentali. 8 settembre: l'Italia allo sbando. La guerra di liberazione in Italia. La Resistenza. La ripresa della vita democratica. Le due Germanie. Guerra fredda. Guerra del Vietnam. Guerra di Corea. Il '68. Caduta del muro di Berlino e disgregazione dell'URSS.</i></p>	<p>della Borsa di Wall Street e le sue conseguenze, il "New Deal" e la nascita dello "stato sociale" rooseveltiano.</p> <p>Indagare la realtà economico-sociale in cui si collocò l'ascesa del nazismo. Conoscere le componenti ideologiche del nazionalsocialismo. Conoscere le ragioni dell'antisemitismo e della "soluzione finale" del problema ebraico attuata dal nazismo, ma anche quelle di chi seppe opporsi all'antisemitismo nazista.</p> <p><i>Conoscere il sistema di alleanze diplomatico-militari e le prime tappe della "ricerca di uno spazio vitale" della Germania hitleriana che avviano il secondo grande conflitto mondiale.</i></p> <p><i>Conoscere l'evolversi del secondo grande conflitto mondiale, "il nuovo ordine" che prevedeva il Patto tripartito, il ruolo dell'Italia nel conflitto, le varie tappe del contrattacco alleato, la crisi definitiva del fascismo, la guerra civile in Italia e la Resistenza, la Liberazione dal nazi-fascismo.</i></p>	<p>Maggio</p>
--	---	---	---------------

Inveruno, 15 maggio 2018

*L'insegnante
Prof.ssa Alessandra PIRRI*

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5A

Disciplina: MATEMATICA

Docente: GARAVAGLIA NICOLETTA

Testo: MATERIALE PREDISPOSTO DAL DOCENTE

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 66

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi			
MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
RICHIAMI SU DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI NUMERICHE INTERE E FRAZIONARIE AD UN'INCOGNITA	Richiami su: Disequazioni di secondo grado: <ul style="list-style-type: none"> Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado Disequazioni frazionarie: <ul style="list-style-type: none"> Studio del segno di un fattore Risoluzione di una disequazione frazionaria Sistemi di disequazioni Intervalli e insiemi numerici: estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere una disequazione lineare intera Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica Risolvere una disequazione frazionaria Risolvere un sistema di disequazioni Conoscere il simbolo ∞ Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma 	Settembre Ottobre

		<p>di intervallo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica • Determinare l'ampiezza di un intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo 	
LE FUNZIONI	<p>Le Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Funzioni matematiche • Classificazione delle funzioni matematiche • Dominio e codominio • Grafico di una funzione • Funzioni pari e dispari • Funzioni crescenti, decrescenti, costanti • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione • Positività e intersezione con gli assi • Lettura del grafico di una funzione <p>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni razionali intere • Dominio di funzioni razionali fratte • Dominio di funzioni irrazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le funzioni • Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni • Determinare il dominio delle funzioni algebriche • Riconoscere intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie • Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione) 	<p>Ottobre Novembre Dicembre</p>
TEORIA DEI LIMITI	<p>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazione e rappresentazione grafica <p>Il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni • Asintoti di una funzione • Lettura del grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici • Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo • Riconoscere gli asintoti di una funzione a livello grafico 	<p>Gennaio Febbraio</p>
RICERCA	<p>Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la ricerca operativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere cos'è la ricerca operativa e di cosa si 	<p>Febbraio</p>

OPERATIVA	<p>Funzioni economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costo • Ricavo • Utile • Domanda • Offerta • Determinazione del prezzo di equilibrio <p>Impostazione e risoluzione dei problemi di decisione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulazione del problema e acquisizione dei dati • Modelli matematici • Funzione obiettivo, variabili d'azione e vincoli • Classificazione dei problemi di scelta <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta nel continuo • Problemi di scelta nel discreto • Problemi di scelta tra due alternative 	<p>occupa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i problemi di scelta • Conoscere la terminologia specifica • Distinguere le diverse funzioni economiche • Saper operare con le diverse funzioni economiche • Saper rappresentare la funzione somma • Saper determinare il massimo e il minimo di una funzione • Costruire modelli risolutivi di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati con una e due alternative • Risolvere i modelli matematici 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>
------------------	--	---	------------------------------------

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Nicoletta Garavaglia

ALLEGATO N. 1

Anno scolastico 2017 / 2018

Classe 5^A

Disciplina: INGLESE

Prof.ssa Rossella Bazzetta

Testo:

Margherita Cumino- Philippa Bowen

“STEP INTO BUSINESS” - Ed. Petrini

Ore di lezione settimanali: 3 ore

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): tot. 80

Modalità di lavoro:

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

In particolare per sviluppare le abilità di **lettura e comprensione** sono state svolte le seguenti attività: lettura e traduzione guidata da parte degli alunni, domande di comprensione orali / scritte, studio dei vocaboli e ricerca di informazioni in internet.

In merito alla **produzione orale** gli alunni sono stati preparati a relazionare oralmente sugli argomenti affrontati, con l’ausilio di domande guida e hanno esposto i lavori multimediali da loro prodotti in laboratorio.

Per quanto concerne la **produzione scritta**, nel trimestre gli alunni hanno predisposto il proprio CV ed un breve lavoro in Power Point relativo all’esperienza di stage svolta nel giugno 2017. Nel pentamestre essi hanno redatto una lettera di presentazione, una domanda di lavoro.

Le **verifiche scritte** hanno previsto domande aperte sugli argomenti oggetto di studio, esercizi grammaticali, riassunti, brani di comprensione con varia tipologia di esercizi, redazione di lettere commerciali, simulazioni della Terza Prova dell’Esame di Stato.

Contenuti, obiettivi, tempi

MODULO	OBIETTIVI	CONTENUTI	MESI
UNITA' FORMATIVA N. 1 REVISION: BUSINESS CORRESPONDENCE AND GRAMMAR REVISION	- Previo ripasso guidato, saper redigere con maggior correttezza e padronanza linguistica la corrispondenza svolta nel corso dell' a.s. precedente e consolidare la conoscenza di alcune strutture grammaticali.	Letter of complaint and its reply. Present, past and future tenses, if clauses, passive voice, subject and object questions.	Settembre
UNITA' FORMATIVA N. 2 MAKING PAYMENT: BANKING AND MICROCREDIT	- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti di studio -Leggere e comprendere testi riguardanti argomenti di carattere professionale. -Relazionare oralmente su argomenti di carattere professionale, utilizzando i linguaggi settoriali relativi all'ambito di studio.	Remote banking. Banking today. ATMs. Fraud. Microcredit. The Grameen Bank. Agenzia Tu.	Ottobre Novembre

<p>*APPLYING FOR A JOB</p>	<p>-Rispondere a questionari, svolgere esercizi di varia tipologia (cloze, T/F, multiple choice), produrre brevi relazioni e riassunti su argomenti di carattere professionale.</p> <p>- Riflettere sul percorso effettuato in preparazione alla esperienza svolta nell'ambito della realtà aziendale.</p> <p>- Saper relazionare in L2 in merito alla propria esperienza di stage.</p> <p>- Utilizzare strumenti di comunicazione multimediale</p>	<p>Grammar: passive</p> <p>My internship experience: lavoro individuale in Power Point. (Verifica esperienza ASL).</p>	
<p>UNITA' FORMATIVA N. 3 MAKING PAYMENTS: BANKING SERVICES TO BUSINESS AND GENERAL CUSTOMERS</p> <p>ENVIRONMENTAL REPORT</p>	<p>-Leggere e comprendere testi riguardanti argomenti di carattere professionale.</p> <p>-Relazionare oralmente su argomenti di carattere professionale, utilizzando i linguaggi settoriali relativi all'ambito di studio.</p> <p>-Rispondere a questionari aperti svolgere esercizi di varia tipologia (cloze, T/F, Multiple choice), produrre brevi relazioni e riassunti su argomenti di carattere professionale.</p> <p>Partendo da un video e da una presentazione in Power Point saper comprendere e relazionare utilizzando termini specifici</p>	<p>Main banking services to business: current accounts, foreign current accounts, loans, overdrafts and mortgages, (Fotocopia)</p> <p>Grammar: if clauses</p> <p>ASL contents related: Environmental sustainability report: Introduction + impact of industry on environment.</p>	<p>Dicembre</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N. 4 MARKETING BASICS 1</p> <p>ENVIRONMENTAL REPORT</p>	<p>- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti di studio</p> <p>-Leggere e comprendere testi riguardanti argomenti di carattere professionale.</p> <p>-Relazionare oralmente su argomenti di carattere professionale, utilizzando i linguaggi settoriali relativi all'ambito di studio.</p> <p>-Rispondere a questionari, produrre brevi relazioni e riassunti su argomenti di carattere professionale.</p>	<p>Marketing:</p> <p>Markets, kinds of markets.</p> <p>What marketing is.</p> <p>Market segments. Market research. The marketing mix.</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>

<p>*APPLYING FOR A JOB</p>	<p>Partendo da una presentazione in Power Point saper comprendere e relazionare utilizzando termini specifici</p> <p>Saper redigere il proprio CV in L2</p>	<p>The four Ps.</p> <p>Ethics. Corporate social responsibility. Types of reports. sustainability report.</p> <p>Writing a CV: basic principles. Europass CV.</p>	
<p><i>UNITA' FORMATIVA N. 5</i></p> <p>E-COMMERCE</p> <p>ENVIRONMENTAL REPORT</p> <p>*APPLYING FOR A JOB</p>	<p>- Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti di studio</p> <p>-Leggere e comprendere testi riguardanti argomenti di carattere professionale.</p> <p>-Relazionare oralmente su argomenti di carattere professionale, utilizzando i linguaggi settoriali relativi all'ambito di studio.</p> <p>-Rispondere a questionari, produrre brevi relazioni e riassunti su argomenti di carattere professionale.</p> <p>Partendo da una presentazione in Power Point saper comprendere e relazionare utilizzando termini specifici</p> <p>-Saper utilizzare diverse tipologie testuali per redigere la proprio lettera di presentazione e una domanda di lavoro.</p>	<p>E-commerce: definition. Its areas and reasons of success. e-Bay.</p> <p>Internet marketing:</p> <p>Online marketing.</p> <p>Mobile marketing.</p> <p>History of the first environmental reports. Main principles of reporting. Why manage and report environmental performance. Barilla's commitment for the environment. Its mission.</p>	<p>Marzo Aprile</p>

		Letter of presentation	
--	--	------------------------	--

<p>UNITA' FORMATIVA N. 6 MARKETING BASICS 2</p> <p>*APPLYING FOR A JOB</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti di studio - Leggere e comprendere testi riguardanti argomenti di carattere professionale. - Relazionare oralmente su argomenti di carattere professionale, utilizzando i linguaggi settoriali relativi all'ambito di studio. - Rispondere a questionari, produrre brevi relazioni e riassunti su argomenti di carattere. - Prepararsi a sostenere un colloquio di lavoro. 	<p>Promotion. Advertising.</p> <p>Advertising media.</p> <p>The choice of advertising media.</p> <p>Reading and analysing adverts.</p> <p>Letter of application. Job interview. Job hunting:vocabulary (fotocopia)</p>	<p>Maggio</p>
---	---	--	---------------

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Rossella Bazzetta

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 A

Disciplina: **TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Docenti: **GIULIA ONOFRIO**
VERRIENTI SILVANA (compresenza)

Testo : **Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali per il quinto anno**
di Bertoglio e Rascioni - RCS Tramontana

Ore di lezione settimanali: **8 (di cui 2 in compresenza)**

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): **235**

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Bilancio e fiscalità d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento. • Il sistema informativo di bilancio. • La normativa sul bilancio d'esercizio. • I criteri di valutazione. • Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa (novità dopo la riforma) • Il bilancio in forma abbreviata. • La revisione legale dei conti. • La riclassificazione del bilancio. • L'analisi per indici. • Cenni al cash flow. • Il sistema tributario italiano. • Il reddito d'impresa e il reddito fiscale. • L'IRES e l'IRAP. • Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio • Redigere il bilancio d'esercizio di una società di capitali • Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico • Calcolare i margini della struttura patrimoniale • Calcolare gli indici di bilancio più significativi • Analizzare la Situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa • Riconoscere gli elementi che determinano il reddito fiscale • Individuare le principali caratteristiche delle imposte dirette a carico delle società 	Settembre-gennaio
LA CONTABILITA' GESTIONALE	<p>La contabilità gestionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale. • La classificazione dei costi. • L'oggetto di calcolo dei costi. • Il direct costing. • Il full costing. • L'activity base costing • I costi variabili e i costi fissi. • La break even analysis. • I costi suppletivi. • Il make or buy. <p>Il budget</p> <ul style="list-style-type: none"> • I costi di riferimento. • I costi standard. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Classificare i costi aziendali. • Applicare i principali metodi di calcolo dei costi. • Distinguere i costi fissi e i costi variabili. • Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale. 	Febbraio-Aprile

	<ul style="list-style-type: none"> • Il controllo budgetario. • Il budget. • I budget settoriali. • Il budget degli investimenti. • Il budget finanziario. • Il budget economico e il budget patrimoniale. • L'analisi degli scostamenti. • Il reporting. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse tipologie di budget. • Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. • Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. 	
<p>STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La direzione e il controllo di gestione. • La pianificazione. • I recenti orientamenti strategici e gestionali. • Il sistema di controllo. • I costi di riferimento e i costi standard. • Il controllo budgetario. • Il budget. • I budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario, il budget economico e il budget patrimoniale. • L'analisi degli scostamenti. • Il reporting. • Il business plan. • Il marketing plan. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza e il ruolo di programmazione e pianificazione aziendale. • Individuare e distinguere i recenti orientamenti strategici e gestionali. • Definire il sistema di controllo ordinario e il controllo strategico. • Individuare i costi standard. • Redigere semplici budget. • Effettuare semplici analisi degli scostamenti. • Redigere report. • Redigere semplici business plan. • Redigere semplici marketing plan. 	<p>Aprile- maggio</p>

Inveruno, 15 maggio 2018

Le insegnanti
 Proff. Giulia Onofrio/ Verrienti Silvana

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 A SERVIZI COMMERCIALI

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: GIOVANNA MONTELIONE

Testo: NUOVI PERCORSI DI DIRITTO ED ECONOMIA 2
Collana giuridico-economica diretta da Federico del Giudice
Simone per la Scuola ed.

Ore di lezione settimanali: 4 (scritto e orale)

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 110

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	MESI
1. Contratti tipici	1.1 Contratto di compravendita (vendita con patto di riscatto – con riserva di gradimento e di proprietà) 1.2 Contratto di somministrazione 1.3 Contratto di locazione 1.4 Contratto di appalto 1.5 Contratto di trasporto 1.6 Contratto di mandato 1.7 Contratto di deposito 1.8 Contratto di agenzia 1.9 Società di persone	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le tipologie contrattuali e gli obblighi connessi• Analizzare situazioni contrattuali reali individuando le possibili soluzioni• Riconoscere nella società in nome collettivo il ruolo e la funzione degli amministratori	Settembre- Ottobre
2. Tutela della Privacy e della Riservatezza dei lavoratori	2.1 Il diritto alla privacy 2.2 Fondamento, principi e oggetto della tutela 2.3 Le parti in gioco e il soggetto passivo 2.4 Adempimenti e consenso 2.5 Sicurezza e cessazione del trattamento 2.6 La tutela della riservatezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il diritto alla protezione dei dati personali• Conoscere i soggetti collegati al trattamento di dati• Conoscere gli adempimenti da seguire quando si effettua un trattamento di dati personali altrui• Conoscere i limiti normativi alla base del trattamento dei dati personali e sensibili del lavoratore e i poteri di	Novembre

		controllo da parte del datore di lavoro	
3. La tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>3.1 L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro</p> <p>3.2 Evoluzione legislativa (D.l.gs. 81/2008)</p> <p>3.3 La prevenzione</p> <p>3.4 I soggetti responsabili e i soggetti tutelabili</p> <p>3.5 Gli obblighi e i diritti dei lavoratori</p> <p>3.6 I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>3.7 La sorveglianza sanitaria obbligatoria e le sanzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro • Comprendere le misure di prevenzione e di protezione che devono essere adottate nei luoghi di lavoro • Individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni 	Dicembre
4. Il fallimento	<p>4.1 Nozioni e presupposti del fallimento</p> <p>4.2 La dichiarazione, gli effetti e gli organi del fallimento</p> <p>4.3 La procedura fallimentare</p> <p>4.4 La chiusura del fallimento e l'esdebitazione del fallito</p> <p>4.5 Il fallimento della società</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i presupposti (soggettivi e oggettivi) della dichiarazione di fallimento • Comprendere la procedura fallimentare, gli organi e gli effetti del fallimento • Distinguere tra fallimento della società e fallimento dei singoli soci in caso di insolvenza societaria 	Gennaio
5. Le altre procedure concorsuali	<p>5.1 Il concordato preventivo</p> <p>5.2 L'amministrazione controllata</p> <p>5.3 La liquidazione coatta amministrativa</p> <p>5.4 L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le altre procedure concorsuali diverse dal fallimento • Comprendere le differenze tra le diverse procedure concorsuali 	Febbraio
6. Fonti di informazione economica	<p>6.1 Le principali fonti di informazione istituzionali</p> <p>6.2 Altre fonti di informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali fonti nazionali e internazionali di informazione economica • Sapere come e dove recepire le notizie circa le tendenze sul mercato 	Marzo
7. Come utilizzare le informazioni economiche	<p>7.1 Decisione di localizzazione di un impianto produttivo all'estero: il costo del lavoro e il rischio paese</p> <p>7.2 La scelta finale</p> <p>7.3 Rapporti con l'estero: investimenti, opportunità e interscambio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di base dell'economia • Sapere come reperire le informazioni economiche • Essere in grado di trarre dalle informazioni raccolte i dati essenziali per assumere una decisione corretta 	Aprile

8. Le banche dati in ambito giuridico	8.1 Archivi ufficiali e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 8.2 I siti dei Ministeri 8.3 Banche dati a pagamento 8.4 Le modalità di ricerca e di visualizzazione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di banca dati • Conoscere la struttura di un testo legislativo • Essere in grado di ricercare un testo legislativo all'interno di una banca dati giuridica 	Aprile
9.I titoli di credito	9.1 I titoli di credito 9.2 La cambiale e l'assegno	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le caratteristiche dei titoli di credito • Comprendere la disciplina della cambiale e dell'assegno 	Maggio /Giugno
10. La banca	10.1 Nozione e funzione dell'attività bancaria 10.2 La banca e i contratti bancari	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione dell'attività bancaria • Distinguere le operazioni bancarie attive, passive e accessorie 	Maggio /Giugno

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
 Giovanna Montelione

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe V A

Disciplina: **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Docente: **TERESA D'AGOSTINO**

Testo: Cammisa F., Tournour-Viron P., *Tecniche di comunicazione*, Scuola & Azienda

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 37

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
1. I gruppi	1. Relazioni e gruppi 2. La struttura del gruppo 3. I gruppi di lavoro 4. i gruppi di ascolto 5. La leadership 6. Stili di leadership Libro di testo pp154-166	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere ed interpretare le dinamiche di gruppo• Riconoscere e distinguere i gruppi primari dai gruppi secondari• Individuare linguaggi funzionali al gruppo• Riconoscere gli stili di leadership	Settembre- Dicembre
2. La vendita	1. Il processo di distribuzione 2. La vendita diretta 3. l'ascolto attivo 4. la customer satisfaction 5. il punto vendita come esperienza estetica e polisensoriale 6. il valore comunicativo del punto vendita nel tempo 7. La gestione efficace del punto vendita 8. La gestione dei reclami Libro di testo pp180-203	<ul style="list-style-type: none">• Individuare e riconoscere le fasi del processo di distribuzione• Individuare la peculiarità della comunicazione• Riconoscere il valore della comunicazione del punto vendita• Individuare e scegliere gli elementi che consentono una gestione efficace del punto vendita• Individuare e scegliere gli elementi che consentono una gestione efficace dei reclami	Dicembre- Febbraio
3. Il direct marketing	1. Gli obiettivi del marketing di relazione 2. Gli strumenti del direct marketing	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le caratteristiche del marketing di relazione• Individuare e selezionare gli strumenti del direct marketing	Febbraio - marzo

	3. Il database 4. Il telemarketing 5. La campagna di direkt marketing 6. Coustumer relationship management Libro di testo pp 212-229	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del database • Individuare le caratteristiche del telemarketing • Individuare le caratteristiche del coustumer relationship management 	
		•	
5. Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa	1. Pubbliche relazioni 2. Il comunicato stampa 3. La cartella stampa e il materiale fotografico 4. Il monitoraggio delle uscite 5. La rassegna stampa 6. Speciali giornalistici: servizi "indotti" e pubbliredazionali Libro di testo pp256-279	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere l'attività dell'ufficio PR • Riconoscere gli elementi distintivi del comunicato stampa • Riconoscere le parti di una cartella stampa • Saper monitorare le uscite • Individuare le differenze tra gli speciali giornalistici e pubbliredazionali 	Aprile -
6. La campagna pubblicitaria	1. Marketing e globalizzazione (documentario) 2. Il marchio e la marca 3. La costruzione della reputazione di una marca	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed individuare le differenze tra marchio e marca 	Maggio

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Teresa D'Agostino

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 A

Disciplina: FRANCESE

Docente: CACCIA ALESSANDRA

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione svolte (al 15/05/2018): 76

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

Modulo	Contenuti	Obiettivi realizzati	Tempi
La livraison	<ul style="list-style-type: none">• La demande de tarifs.• L'expédition des marchandises.• Les réclamations.	<ul style="list-style-type: none">• Informarsi su un servizio di spedizione.• Chiedere delle tariffe.• Rispondere a una domanda di tariffe.• Annunciare un ritardo di spedizione.• Inviare dei documenti di trasporto.• Inviare un reclamo per ritardo di consegna.• Rispondere ad un reclamo per ritardo di consegna.• Inviare un reclamo ad un fornitore.• Inviare un reclamo per articoli danneggiati.• Rispondere ad un reclamo per articoli danneggiati.	Settembre-Gennaio
Le règlement	<ul style="list-style-type: none">• La facturation.• Les délais et les rappels de paiement.	<ul style="list-style-type: none">• Inviare una fattura.• Segnalare un errore di fattura.• Fare un reclamo.• Rispondere ad un reclamo.• Chiedere una dilazione di pagamento.• Rifiutare una dilazione di pagamento.• Sollecitare un pagamento.• Inviare una lettera di sollecito di pagamento.	Febbraio-Aprile

<p>Civilisation</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les Assurances et la Bourse • La vie privée des français • Les filieres professionnelles • Les éco-délégués • Le sport collectif • Les jeunes et leur avenir • Le Musée de Beaubourg 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere in modo adeguato, con l'utilizzo di vocaboli appropriati al contesto richiesto. 	<p>Aprile- Maggio</p>
----------------------------	--	---	---------------------------

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof.ssa Caccia Alessandra

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2017/2018

Classe: 5^A

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Garagiola Elisabetta

Testo: Del Nista, Parker, Tasselli SULLO SPORT D'Anna casa ed.

Ore di lezione settimanali: 2

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 54

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi realizzati, tempi

MODULI	OBIETTIVI REALIZZATI	CONTENUTI	TEMPI
1 - Il corpo umano e le sue modificazioni	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Conoscenza delle: capacità motorie; funzioni fisiologiche principali in relazione al movimento; principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento in generale e dell'allenamento delle 4 capacità condizionali; tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Capacità di : tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza); tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza); compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• Percorso di destrezza composto da diverse abilità di base: traslocare, arrampicare, saltare, ecc. (test di ingresso);• Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione;• Corsa continuata e a variazione di velocità;• Corse veloci e staffette;• Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e a carico naturale, con elastici e con piccoli pesi (manubri, palle mediche).• Esercizi di mobilità articolare a corpo libero (stretching) e con piccoli attrezzi (funicella, bastone);• Ginnastica di base e ginnastica dolce;• Grandi giochi non codificati.	<p>Settembre ottobre</p> <p>Da Ottobre a maggio</p>

	<p>(mobilità); compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità); saltare, traslocare, lanciare, ricevere, colpire, con lo sviluppo di un buon controllo segmentario e un buon equilibrio.</p> <p>Competenza nel : favorire un armonico sviluppo corporeo, motorio e mentale; avere la consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti; elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse; eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale; riconoscere i test motori per la valutazione funzionale; cercare di gestire in modo autonomo la fase di avviamento; organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro.</p>	<p style="text-align: center;">Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione generale del corpo umano: organi e apparati (scheletrico, articolare, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio) • effetti dell'attività fisica sul corpo umano • Le capacità motorie condizionali • Allenamento e adattamenti • Concetto della supercompensazione 	
<p>2 - Il movimento</p>	<p>Conoscenza del: movimento del corpo umano; apprendimento motorio; capacità coordinative generali e specifiche.</p> <p>Capacità di : accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideo-motoria (oculopodalica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.</p> <p>Competenza nel: assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corse, spostamenti e andature. • Saltelli con la funicella. • Superamenti di ostacoli. • Esercizi di lateralità ed equilibrio. • Esercizi di destrezza e coordinazione senso-motoria, ideo-motoria e spazio-temporale con l'uso della palla e altri piccoli attrezzi. • Esercizi e giochi con palloni. • Esercizi presportivi. 	<p>Da Ottobre a maggio</p>

	<p>corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; Sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.</p>		
<p>3 – Gioco, giocosport e sport</p>	<p>Conoscenza di: aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport collettivi ed individuali affrontati; principali regole, tecniche e terminologia specifica delle discipline affrontate; aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p>Capacità di : acquisire e migliorare i fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi e delle discipline sportive affrontate; sviluppare un gioco fluido. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole negli spazi e condizioni disponibili.</p> <p>Competenza nel: Saper utilizzare le abilità acquisite per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di gioco; trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; cogliere l'importanza del rispetto delle regole come strumento di convivenza civile; partecipare alle fasi del gioco collaborando all'organizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grandi giochi: pallaguerra, pallatabellone, go-back, unihockey, badminton, calcetto, thouchball, ecc. • Pallacanestro: ripresa dei fondamentali individuali; sviluppo del tiro in corsa; sviluppo del gioco di squadra; • Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali; alzata e attacco; esercizi per il miglioramento del gioco; impostazione dei fondamentali di squadra, ricezione con alzatore al centro. • Atletica: corse. <p style="text-align: center;">Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e terminologia appropriata. • Regole, norme , tecniche delle discipline affrontate. 	<p>Da Ottobre a maggio</p>

	dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio; migliorare la socializzazione ed il senso di appartenenza ad un gruppo.		
4 – Comunicazione ed espressività corporea	<p>Conoscenza di: varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica</p> <p>Capacità di: essere in grado di percepire e comprendere il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; elaborare ed eseguire semplici sequenze motorie.</p> <p>Competenza nel: lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di coordinazione, tempismo e senso del ritmo con l'uso della musica (aerobica, step). • Esercizi in gruppo che stimolino il team building • Coreografie motorie in occasione di 2 spettacoli teatrali 	Aprile Maggio
5 – Sicurezza e salute	<p>Conoscenza di: principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; principi generali del riscaldamento motorio; principi generali di prevenzione e sicurezza in palestra; principi generali di salute e benessere.</p> <p>Capacità di: controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p> <p>Competenza nel: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corretto riscaldamento motorio eseguito all'inizio di ogni lezione pratica e adeguato all'argomento centrale <p style="text-align: center;">Contenuti teorici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salute dinamica, benessere e stile di vita salutare in relazione a tutte le aree della personalità • Benefici ottenuti in tutte le aree della personalità attraverso l'attività fisica-sportiva • Educazione stradale, ecologica ed ambientale nel progetto di Ecopatente 	Tutto l'anno per le competenze novembre-dicembre per le conoscenze

	negli spazi aperti e nella guida di un veicolo; progettare e assumere comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva		
--	--	--	--

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Elisabetta Garagiola

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2017/2018

Classe: 5 A

Disciplina: IRC - Religione

Docente: Vincenzo Calò

Testo: Sergio Bocchini, "Religione e religioni", vol. unico. EDB, ed. Deohniane

Ore di lezione settimanali: 1

Ore di lezione svolte (al 15.05.18): 22

N.B. la parte in corsivo verrà svolta nella seconda metà di maggio, farà fede il programma svolto consegnato al termine delle lezioni e controfirmato dagli alunni.

Modalità di lavoro

Per quanto riguarda le modalità di lavoro si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Contenuti, obiettivi, tempi			
Modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
1	La distribuzione universale dei beni della della.	Orientarsi nelle principali proposte contemporanee sull'ecologia e le ingiustizie sociali. Sapersi riferire correttamente ai documenti del Magistero Ecclesiali	
2	Che cos'è la "Città dell'Uomo" sulla base delle Beatitudini (Mt.5)	Apprezzare il valore del fare politica e del lavoro. Accrescere la consapevolezza dello squilibrio tra nord e sud del mondo e del pensiero solidale in una prospettiva di cammino cristiano.	
3	Cristianesimo e mondo contemporaneo. Lettura interventi di Giovanni Paolo II	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i lineamenti del pensiero pacifista cristiano.• Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.• Studiare il rapporto	

4	<p>Comunicazione e formazione culturale.</p> <p>Esistenza e progetto.</p>	<p>della Chiesa con il mondo contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa • Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	
5	<p>Spazio aperto</p> <p>Su richiesta dei ragazzi approfondimenti storico-filosofici o biblici</p>	<p>Conoscere i lineamenti dell'umanesimo integrale.</p>	

Inveruno, 15 maggio 2018

L'insegnante
Prof. Vincenzo Calò

ALLEGATO N. 2

Alternanza Scuola - Lavoro

(depositato in segreteria)

Allegato 3

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti

SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna il foglio in bianco • Rifiuta l'interrogazione
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	<p>Scarsa in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove • Non è in grado di effettuare alcuna analisi • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
3° voto 5	Mediocre in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	Mediocre in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Mediocre in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori • È in grado di effettuare analisi parziali • È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa
4° voto 6	Sufficiente in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	Sufficiente in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<p>Sufficiente in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori • Sa effettuare analisi complete ma non approfondite • Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
5° voto 7	Discreta in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	Discreta in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<p>Discreta in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni • Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto • Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze
6° voto 8	Ottima in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Ottima in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<p>Ottima in quanto l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni • Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni • Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
7° voto 9 / 10	Eccellente in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	Eccellente in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<p>Eccellente in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali</p>

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari per almeno 10 giorni, anche cumulabili.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
6,00	4 – 5
6,01 – 7,00	5 – 6
7,01 – 8,00	6 – 7
8,01 – 9,00	7 – 8
9,01 – 10,00	8 – 9

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		Punteggio
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte.	0.25
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe//istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto,...)	0.25
E	Credit formativi (esterni): Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. (ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, formatore ABCDigital,...)	0.5 o 0.75

Allegato 4

Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni d'esame

- I prova
- II prova
- III prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO _____

	Descrittori analitici	Significato del punteggio	Punteggio
1. PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della traccia e pertinenza ad essa (C e D) • Capacità di attenersi all'argomento utilizzando il materiale (B) • Aderenza e completezza di analisi e commento rispetto alle consegne del questionario (A) 	APPROSSIMATIVA PARZIALE GENERICA ESSENZIALE ADEGUATA ESAURIENTE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
2. CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Apporto di idee e conoscenze 	LIMITATO INCOMPLETO SUPERFICIALE SINTETICO ESSENZIALE E PRECISO AMPIO E CIRCOSTANZIATO DOCUMENTATO E CRITICO	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5
3. CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di far emergere un proprio punto di vista con un adeguato apporto argomentativo (B e D), di fornire interpretazioni critiche (A e C), di attribuire titolo e destinazione adeguati al saggio o all'articolo (B) 	APPROSSIMATIVA PARZIALE SEMPLICE APPREZZABILE ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5
4. COERENZA E COESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei concetti e coerenza espositiva 	CARENTE CONFUSA OCCASIONALE ACCETTABILE ORDINATA APPREZZABILE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3
5. CORRETTEZZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza, correttezza e proprietà nell'uso della lingua 	MOLTO INCERTA CARENTE OCCASIONALE ACCETTABILE ADEGUATA E PRECISA PERTINENTE E ORIGINALE	0,5 1 1,5 2 2,5 3

TOTALE _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO _____

Indicatore	Punteggio	Livelli	Relativi punteggi	
Aderenza alla richiesta della traccia	6	Gravi errori nell'impostazione	1	
		Alcuni errori nell'impostazione	2	
		Soluzione solo parziale	3	
		Soluzione semplice ma corretta	4	
		Soluzione articolata	5	
		Soluzione articolata e approfondita	6	
Conoscenza dei contenuti	5	Scarso	1	
		Insufficiente	2	
		Sufficiente	3	
		Discreto	4	
		Buono/ottimo	5	
Correttezza formale e proprietà di linguaggio	4	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	3	
		Buono/ottimo	4	
Punteggio totale			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE LUNEDI' 9/04/2018		SECONDA SIMULAZIONE VENERDI' 04/05/2018	
MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)	MATERIA	DOMANDE APERTE (TIPOLOGIA B)
DIRITTO	3	DIRITTO	3
TCR	3	FRANCESE	3
INGLESE	3	INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE	3	MATEMATICA	3

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni domanda verrà valutata in 15esimi secondo la seguente scala docimologica

Valori docimologici	10mi	Descrittori	15mi
Gravemente insuff.	1-2	Risposta omessa o del tutto inadeguata	1-3
Insufficiente	3-4	Risposta gravemente lacunosa e/o inesatta	4-6
Mediocre	4.5	Risposta lacunosa e/o parzialmente inesatta	7
	5		8
	5.5		9
Sufficiente	6	Risposta accettabile negli elementi fondamentali	10
Più che sufficiente	$6 < \text{Voto} \leq 6.5$	Risposta sostanzialmente corretta e completa nelle linee essenziali	11
Discreto	$6.5 < \text{voto} \leq 7$	Risposta corretta e completa nelle linee essenziali	12
Buono	$7 < \text{voto} \leq 8$	Risposta corretta e completa espressa propriamente	13
Ottimo	$8 < \text{voto} \leq 9$	Risposta corretta, completa, approfondita, espressione specifica	14
Eccellente	$9 < \text{voto} \leq 10$	Risposta pienamente completa e approfondita, organicamente concepita, espressa con adeguata terminologia specifica	15

Ogni docente effettuerà la media aritmetica del punteggio delle sue domande arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

Il coordinatore provvederà infine alla valutazione in quindicesimi della prova completa, effettuando la media delle valutazioni ottenute nelle singole discipline ed arrotondando per eccesso o per difetto eventuali punteggi decimali.

Allegato 5

Testi delle simulazioni di terza prova

Testi Terza Prova del 09/04/2018

Testi Terza prova del 04/05/2017

IIS Inveruno-IPSCS 'E. Lombardini' Corso Servizi Commerciali a.s. 2017-2018

Nome:

Classe:

Data:

DIRITTO

Descrivi il Codice della privacy

Illustra gli obblighi dei lavoratori per la tutela della salute nei luoghi di lavoro

Spiega gli organi del fallimento

Nome:

Classe:

Data:

TCR

Perché è importante la presenza di un leader in un gruppo di lavoro?

Perché un punto vendita è considerato uno strumento di comunicazione? Cosa si intende per esperienza estetica?

Cosa si intende per Direct marketing?

Nome:

Classe:

Data:

INGLESE

What are the main services offered by banks to businesses?

Define microcredit in short and write about the Grameen Bank, “the bank for the poor”.

Give a definition of market research and describe its methods.

Nome:

Classe:

Data:

SCIENZE MOTORIE

Spiega perché l'attività fisica può contribuire a migliorare l'aspetto relazionale e sociale di un individuo

Illustra sinteticamente l'apparato cardio circolatorio e i benefici che se ne traggono dalla pratica dell'attività fisica

Illustra i benefici nel fare attività fisica per lo scheletro (ossa e articolazioni) di un bambino e per quello di un anziano

Nome:

Classe:

Data:

FRANCESE

Parle des loisirs en France

Quelles sont les localités préférées en France pendant les vacances

Quel est le parcours du bibliobus

Nome:

Classe:

Data:

INGLESE

Write about the aims of advertising and its main media

Why should ethics guide all the choices made in the industrial sector?

Give information about the American corporation eBay

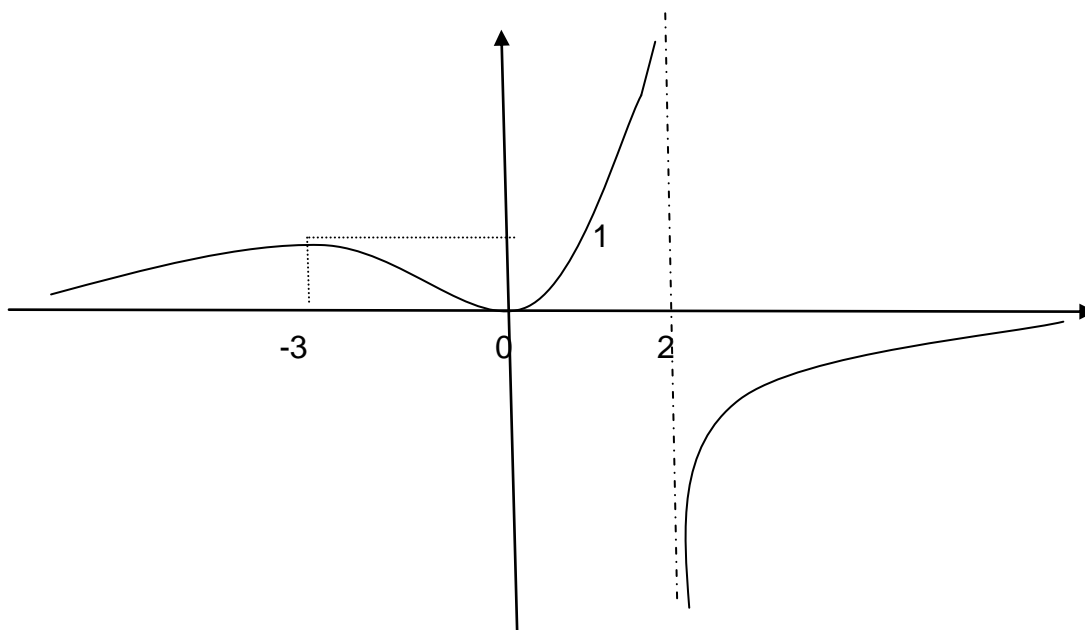
Nome:

Classe:

Data:

MATEMATICA

Osserva il grafico:



Determina il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi, le equazioni degli eventuali asintoti, Determina il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi, le equazioni degli eventuali asintoti, gli intervalli di positività, gli estremi relativi. Desumi la corretta scrittura dei limiti agli estremi del campo di esistenza.

Nome:

Classe:

Data:

MATEMATICA

Costruire, rappresentare e risolvere il modello matematico che traduce il seguente problema:

Il costo fisso di un processo produttivo ammonta ad € 5000, il costo per ogni unità prodotta è di € 1. Ogni unità prodotta viene venduta ad € 3. Sapendo che la capacità produttiva massima è di 3000 unità determina:

- a) **La quantità minima per non essere in perdita**
- b) **La quantità che consente di realizzare il massimo utile ed il relativo importo**
- c) **Il valore del costo totale e del ricavo per la produzione di cui al punto b.**

Nome:

Classe:

Data:

MATEMATICA

Definisci cosa si intende per modello matematico, elenca le parti che lo compongono ed illustra il significato di ciascuna di esse.